

Redazione e  
amministrazione:  
Scesa Porta Laino, n. 33  
87026 Mormanno (CS)  
Tel. 0981 81819  
Fax 0981 85700  
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica  
registrata al Tribunale di  
Castrovillari n° 02/06  
Registro Stampa  
(n.188/06 RVG) del 24  
marzo 2006

Direttore responsabile  
Giorgio Rinaldi



## Ricordi di vita magistrale

15

di Luigi Paternostro



### Direttori didattici che hanno prestato servizio a Mormanno

#### Attilio Cavaliere

(25 agosto 1985 – 4 febbraio 1978).



Già più volte ricordato in altri miei scritti per la sua incisiva presenza nella storia mormannese qui voglio sottolinearne alcuni altri aspetti inediti e professionali.

Dapprima maestro insegnò a Mormanno fino al 1923. Mio padre lo ricordava come educatore affettuoso e solerte<sup>1</sup>. Divenuto direttore didattico fu titolare del circolo di Mormanno dal 1924 al 1952. I suoi studi lo portarono a diventare Ispettore Scolastico e in questa veste gli fu assegnata la sede di Vittorio Veneto e in alternativa quella di Catanzaro. Rifiutò entrambe e con esse il ruolo, certamente più prestigioso, per restare, come diceva, nel suo *amato paese* e tra la *sua* gente.

Il Ministero della P.I., al momento della giubilazione, lo insignì di medaglia d'oro.

Il 4 giugno 1999, con una toccante manifestazione svoltasi a Mormanno presso l'edificio scolastico delle scuole elementari a Lui intitolato, è stato scoperto un busto e presentata la sua *Opera Omnia*. Il testo, curato dalla nipote Marica e dal figlio Gennaro<sup>2</sup>, offre oltre ad una documentazione significativa per la conoscenza di un lungo periodo della storia di Mormanno di cui fu protagonista, altri interessanti spunti e riflessioni sul panorama storico, filosofico e pedagogico della scuola italiana fino agli anni cinquanta.

Fu attento osservatore dei fenomeni culturali che divulgò come giornalista e pedagogo.

Io lo conobbi quand'ero alunno.

Veniva spesso a trovarci a palazzo Fazio e ci interrogava.

Da giovane insegnante Gli chiesi più volte consigli e suggerimenti necessari alla vita professionale.

Mi invitò a leggere *Lezioni di didattica e ricordi di vita magistrale* di Giuseppe Lombardo Radice che fu suo maestro al Magistero di Roma, sottolineando che tutta la problematica educativa si riduce al rapporto vivente tra maestro ed alunno.

Mi suggerì un metodo di scrittura ideato da un ispettore scolastico, tale Marcucci, che modificando il farraginoso e ottocentesco procedimento degli asteggi, favoriva esercizi necessari sia per l'impostazione della mano che per la distribuzione di spazi operativi. Tale sistema mi fu efficace, ricordo, perché la maggior parte degli alunni, ai miei tempi, era priva di scolarizzazione.

<sup>1</sup> Con pari devozione, stima e viva commozione, anche il signor Raffaele D'Alessandro, classe 1907, in un mio filmato inedito.

<sup>2</sup> *Attilio Cavaliere, Il suo impegno meridionalistico per la scuola, la Calabria e per Mormanno*

Più tardi Gli fui legato da altri rapporti<sup>3</sup>.

Quando vinsi il concorso a direttore didattico ebbi tutto il Suo plauso ed incoraggiamento per affrontare, come ben sapeva per diretta esperienza, una carriera irta di tante difficoltà.

Trasferito da Cerchiara di Calabria a Laino Borgo, mi dedicò, 10 gennaio 1972, i seguenti versi:

*Caro Gino, son contento  
Ch'or sei stabil Direttore  
Di Laino, in cui, lunghi anni,  
Io rivolsi il gran fervore  
D'opra mia a crear curare  
In campagne desolate,  
Le romite umil scolette  
Per civil vita agognate.  
Come ero io bel felice.  
Quando, in esse, mi recavo  
Ed il lor dolce ricordo  
Nel ritorno riportavo*

*Della fervida accoglienza  
Di cuor semplici e onorato  
E sì pur, nei loro convivi,  
Ero tanto festeggiato  
Come me, ora, tu Gino  
Quelle scuol non trascurare  
Perché ad esse, a mezzo d'auto,  
Tu ben comodo puoi arrivare.  
Non dimenticar vorrai  
Me che in pen, ma con coraggio,  
Per lunghi anni, a via pedestre,  
giunsi ad esse, in pio messaggio.*

Desiderava che concludessi la carriera a Mormanno ove, annotava dispiaciuto, non era rimasto né il figlio Gennaro né Gino Leone.

\*\*\*\*\*

Dopo Attilio Cavaliere si sono alternati, dal '53 al '73, alcuni reggenti ed altri titolari, i seguenti dirigenti:

A) Ernesto **Guida**, Ippolito **Pantaleo**, Domenico **Lione**, Domenico **Anzemi**, Aldo **Jannace**, Michelangelo **Garraffo**, Maria **Santini Bonifati**, Aldo **Schettini**, Enrichetta **De Marco**, Rosa Papa **Brignone**, **Luigi Paternostro** che vi prestò servizio per il solo anno scolastico 1974/75.

Dal 1975 ad oggi, si sono succeduti:

B) Salvatore **Candrea**, Antonio **Dodaro**, Aldo **Florenzano**, di nuovo **Candrea**, Onorio **Rinaldi**, William **Ceraldi**, Antonio **Tripaldi**, Vincenzo **Tripaldi**, Lucia **Santagada**, Francesco **Loguercio**, Rosa **Caporrino**, Giacinto **Pernisco**, Domenico **Lascaro**, Carmine **Stigliano**, Elda **Cozzetto**<sup>4</sup>.

### **Luigi (Gino) Leone**

(Mormanno 27 ottobre 1928, - Pompei 8 agosto 2007).

Insegnante, come ricorda nei suoi scritti, inizia la sua carriera in quel di **Savelli** ove l'anno prima ero passato.

Siamo nell'anno scolastico 51/52.

Questo primo approccio con la scuola e con la vita gli resterà impresso per sempre nella mente e nel cuore.

Trasferitosi poi a Pompei e ottenuta la laurea in Pedagogia con abilitazione all'insegnamento di Italiano e Storia negli Istituti superiori, vi insegna fino al

<sup>3</sup> Vedi: *La biblioteca popolare a Mormanno nel mio Uomini, tradizioni vita e costumi di Mormanno. Una paginetta di storia locale* in Ricordi di vita.

<sup>4</sup> In servizio dal 1991/92. Elenco fornitomi dall'insegnante Giuseppe Cantisani. Sono in tutto 26, dal 1924 ad oggi, 2016.

1967 anno in cui, vincitore del concorso ordinario a direttore didattico, viene assegnato provvisoriamente al 68° circolo di Napoli.

L'anno successivo titolare della scuola di Polla è contemporaneamente Reggente di quella di Teggiano.

Nel 1969 passa, a domanda, a Terzigno (Napoli) ove resta fino al 1978 anno in cui approda a Pompei.

Qui dopo ben 45 anni di servizio conclude, anno 1995/1996, la sua lunga ed onorata carriera scolastica<sup>5</sup>. In questo lungo periodo ha assolto con zelo e competenza molti incarichi istituzionali dimostrando senso di giustizia, di equità ed umanità.

La sua vita è stata pure rivolta a svolgere funzioni politiche che lo hanno visto impegnato in una città vivace come Pompei.

Luigi Leone, iscritto anche all'Albo dei giornalisti-pubblicisti, è stato corrispondente di quotidiani prestigiosi quali *l'Avvenire* di Milano, e *Il Mattino* di Napoli<sup>6</sup> nonché solerte e attento redattore della rivista *Il Rosario e la nuova Pompei*. In questa

veste ha messo in luce, oltre al suo chiaro, professato, inequivocabile ideale cattolico, quella vocazione pedagogica che ha sotteso tutta la sua vita e che troviamo espressa nella visione di un mondo diverso che, pur immerso nella *valle di lacrime*, ne può uscire solo attingendo a quella fede operosa che, come sosteneva Bartolo Longo di cui è stato un esegeta scrupoloso, è il vero lievito dell'umana esistenza.

Ha scritto e pubblicato tanti lavori<sup>7</sup>.

Quando ha potuto in molti di essi ha parlato di Mormanno, rimasta come il sogno più bello del suo cuore.

### **Gennaro Cavaliere**

(Mormanno, 30 giugno 1928 - Roma, 6 gennaio 2016).

Ancora non diplomato cominciò ad insegnare in una scuola sussidiata rurale in località Coppone. Tali scuole potevano ancora essere affidate anche ai licenziati della scuola elementare. Vincitore del concorso magistrale del 1948, primo post bellico, ebbe come sede Mormanno centro ove insegnò per tredici anni. Nel 1952 si laureò in Pedagogia e l'anno successivo conseguì il diploma di Vigilanza scolastica. Negli anni sessanta, come più avanti ricordato, lo ebbi come collega.

---

<sup>5</sup> Ha ricevuto tutte le attestazioni di valore didattico previste dal legislatore. Nel 1966, il Diploma di Benemerenzza di 3.a classe, con medaglia di bronzo; nel 1987, quello di 2.a classe, con medaglia d'argento; nel 1996 quello di 1.a classe, con medaglia d'oro.

<sup>6</sup> Impossibile riportare tutti gli articoli e le cronache.

<sup>7</sup> **Pubblicazioni del Direttore Leone.** La psicologia del bambino e dell'adolescente; La persona umana nella libertà e nella legge morale; Valore e funzione del centro di lettura; La fotografia e i fumetti come strumenti didattici; Il natio loco; Bartolo Longo, da quella loggia un giorno si affaccerà il Papa; Comune di Pompei: il gonfalone con lo stemma civico; Mormanno: la storia di un trono e di un blasone nel giorno di Mezzagosto 1982; Da Salvo D'Acquisto, l'alfabeto dei valori; Testimonianze: contributo per la beatificazione di Padre Giuseppe Maria Leone; Strada facendo: Un quinquennio di cronache tra ricordi e promesse; Il Monumento a Bartolo Longo: Briciole di storia pompeiana; La concezione cristiana della carità come sentimento eroico e come azione di Bartolo Longo; Bartolo Longo: educatore e pedagogista; Etica e pedagogia: Gli aforismi di Bartolo Longo; Compito delle vacanze: alla ricerca di antichi valori nel luogo ove trascorri le ferie, Mormanno 1996; Sant'Apollonia, una donna forte in un testo di Bartolo Longo; Testimonianze per la canonizzazione di Bartolo Longo; L'Ufficio delle comunicazioni sociali a Pompei sulla scia di Bartolo Longo; Nell'anno dell'Eucarestia, celebriamo Bartolo Longo; Pompei, una realtà nata dal cuore e dalla fede di un laico, il beato Bartolo Longo; Conoscenza critica e testo integrale degli orientamenti didattici della Scuola Materna, Avagliano editore; Pompei: romanzo storico per una attività didattica, Editrice "Le pleiadi".

Dopo un incarico di direttore a Lauria divenne titolare nel ruolo e fu impegnato prima a Napoli, poi a Bologna ed infine a Roma ove concluse la carriera con onore e riconoscimenti. Ebbi con lui una lunga frequentazione, anche extrascolastica. Rimando a quanto ho scritto anche in *Ricordi di Vita* a proposito dei Mormann Boys. Come memoria romanziata tale ricordo apparve più tardi in un suo libro. Amò la famiglia e Mormanno di cui aveva assorbito storia, cultura e tradizioni, ricordate e sottolineate nei suoi scritti che firmava *Enrico M.G. Cavaliere*

Ha dato alle stampe:

*Attilio Cavaliere, il suo impegno meridionalistico per la scuola, la Calabria e per Mormanno* VE.GRAF Roma 1999

*I Mormann Boys (Pane, cipolla e...Jazz)*, Universitalia, Roma 2008

*Quando la Tarantella ballò il Jazz*, Universitalia, Roma, 2012

*Le Opere incompiute del Dio creatore*, Universitalia, Roma, 2012

*Se la morte entra nella favola (e la vita fa le rime)*, Universitalia, 2013

*La popolata solitudine...(versi)*, Universitalia, Roma, 2014



*Leone, Cavaliere e Paternostro, in una rara e storica foto del 2002. Tre direttori didattici operanti tra gli anni 50 e quelli di fine secolo. Mormannesi all'estero, hanno prestato servizio in Campania, Lazio e Toscana, accomunati dall'amore per il pio borgo sempre in alto nei loro pensieri e ricordi. Curiosamente sono nati e vissuti nella stessa via G. Rossi, il primo mormannese che istituì una scuola popolare gratuita, quasi predestinati ad una missione umana e sociale.*

*Continua.*